

L'Emmanuele

Associazione Fides Onlus

Sede legale: Strada Zea 1 - 10040 Leinì (To)
Ente Morale Riconosciuto D.P.R. n. 962 del 25/11/85
Codice fiscale n. 92001720017

Poste Italiane SpA - Sped. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, CDM Bergamo



Anno XXIX - N. 2 dicembre 2021

SEDI OPERATIVE:

Accoglienza notturna anziani senza dimora

«CASA DEGLI AMICI»
Via Timavo, 68 - 20124 Milano
Tel/fax 02 67070963

Comunità pedagogico-riabilitativa alcol-tossicodipendenti

«CA' NOSTRA»
Via Padre Mario Lupano, 2
20011 Corbetta (MI)
Tel/fax 02 97272500

«CA' NOSTRA»
Via A. Grandi, 5
20010 Mesero (MI)
Tel. 02 97289429

Case alloggio

«CA' NOSTRA»
Via P. Micca, 14
20010 Cornaredo (MI)
Tel/fax 02 91764072

«CASA DELL'EMMANUELE»
Strada Zea, 5 - 10040 Leinì (TO)
Tel/fax 011 9973883

«CASA CARLA MARIA»
Via padre Mario Lupano
ex Via Casale, 6
15032 Borgo San Martino (AL)
Tel/fax 0142 429155

Centro di ascolto

Via Marsala, 27
26841 Casalpusterlengo (LO)
Cell. 333 9735439

Cooperazione internazionale

«MISSIONE SAKALALINA»
E.K.A.R. B.P. 33
Ihoso - Madagascar
E-mail: sakalalina@gmail.com

Comunità familiare per minori gestita dalla Cooperativa «La Terra Promessa 2»

«CA' NOSTRA»
Strada Zea, 1 - 10040 Leinì (TO)
Tel/fax 011 9988284

Web: www.fidesonlus.org

E-mail: amici@fidesonlus.org

 Fides-Missione Sakalalina

Natale festa dell'Amore incarnato

“Il Natale è diventato una festa universale e anche chi non crede percepisce il fascino di questa ricorrenza. Il cristiano, però, sa che il Natale è un avvenimento decisivo, un fuoco perenne che Dio ha acceso nel mondo e non può essere confuso con le cose effimere. È importante che esso non si riduca a festa solamente sentimentale o consumistica, ricca di regali e di auguri, ma povera di fede cristiana e anche povera di umanità. Il Natale ci invita a riflettere, da una parte, sulla drammaticità della storia, nella quale gli uomini, feriti dal peccato, vanno incessantemente alla ricerca di verità, di misericordia, di redenzione e, dall'altra, sulla bontà di Dio che ci è venuto incontro per comunicarci la Verità che salva e renderci partecipi della sua amicizia e della sua vita.

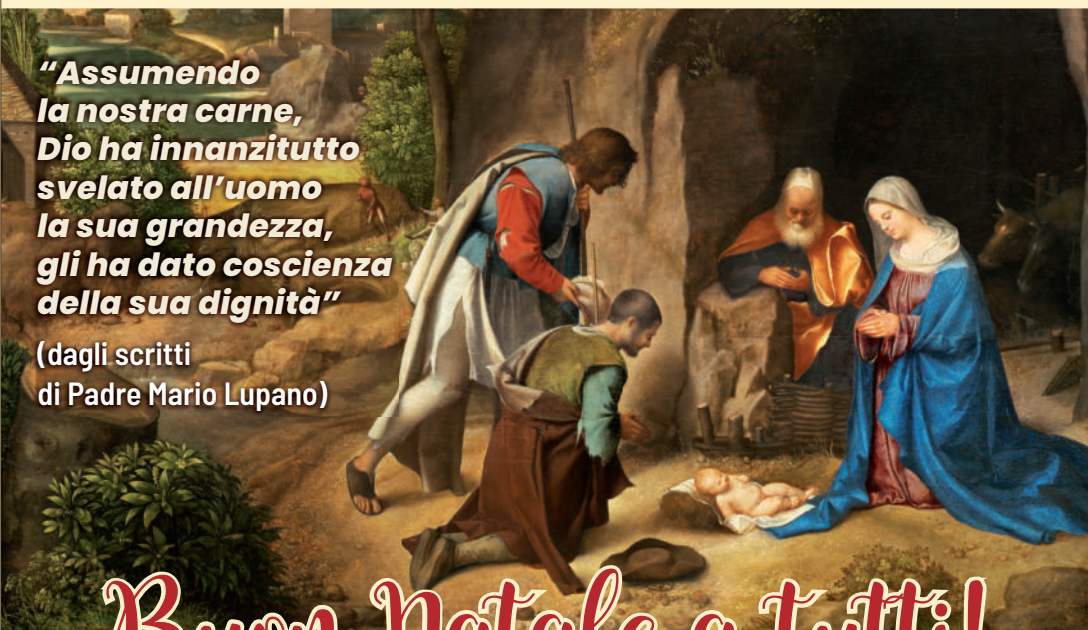
Questo dono di grazia lo riceviamo attraverso la semplicità e l'umanità del Natale

e può rimuovere dai nostri cuori e dalle nostre menti il pessimismo, che oggi si è diffuso a causa della pandemia.

Dio non ci ha guardato dall'alto, non ci è passato accanto, non ha avuto ribrezzo della nostra miseria, non si è rivestito di un corpo apparente, ma ha assunto pienamente la nostra natura e la nostra condizione umana.

Il Natale è la festa dell'Amore incarnato, dell'Amore nato per noi in Gesù Cristo. Egli è la luce degli uomini che splende nelle tenebre, che dà senso all'esistenza umana e alla storia intera”.

Riflessione di Papa Francesco



**“Assumendo
la nostra carne,
Dio ha innanzitutto
svelato all'uomo
la sua grandezza,
gli ha dato coscienza
della sua dignità”**

(dagli scritti
di Padre Mario Lupano)

Buon Natale a tutti!

40°

anniversario di Ca' Nostra Corbetta

40 anni fa, il 16 luglio 1981, Ca' Nostra di Corbetta apriva le porte all'accoglienza di persone giovani e meno giovani, ferite da esperienze di gravi dipendenze, desiderose di intraprendere un percorso di rinascita umana e spirituale. Centinaia di persone vi hanno varcato la soglia portando ciascuna il proprio bagaglio di sofferenza e le proprie attese. Tutte hanno contribuito, insieme a operatori e volontari, a mantenere vivace l'atmosfera di gruppo in Casa, impegnandosi a favorire rapporti di serena e rispettosa convivenza. **Era desiderio di Padre Mario Lupano che ciascuno, una volta uscito di Comunità, provasse nostalgia dell'esperienza vissuta per riproporla nel nuovo contesto di vita, confidando nell'aiuto che solo il Signore sa offrire.**

Davvero bella e significativa l'occasione di coronare questo 40° anniversario con la Celebrazione della Cresima ricevuta da tre Amici. A beneficiarne e a gioirne con i presenti certamente anche quanti, passati a Ca' Nostra, hanno raggiunto il Cielo e, anche se a loro insaputa, quanti continuano all'esterno il loro cammino. Lo Spirito Santo sa raggiungere tutti!

Ecco il racconto della giornata e la testimonianza di un Cresimato.

Il giorno 13 luglio 2021, nella Chiesa Parrocchiale di Corbetta, tre ospiti delle Comunità Ca' Nostra hanno ricevuto la Cresima dalle mani del Vescovo Vicario Mons. Luca Raimondi con il quale hanno concelebrato Don Marcello, Don Maurizio, Don Giuseppe e Don Alessandro. L'idea di attivare il percorso di preparazione al Sacramento della Confermazione è nata durante gli incontri con Don Marcello che da anni si affianca ai nostri ospiti nei momenti di formazione che noi chiamiamo "La Traccia". La preparazione svolta nei mesi precedenti con la guida di don Alessandro, Viceparroco di Corbetta, è stata vissuta dai tre ospiti con molto impegno e con emozione. Così pure la **Giornata del Sacramento** è stata molto intensa: ha visto coinvolti ospiti, educatori, volontari, familiari dei "cresimati".



Insieme abbiamo vissuto un momento di preghiera e di spiritualità davvero unico.

Dopo la Celebrazione del Sacramento ci siamo recati tutti in Comunità a Corbetta per un rinfresco preparato dai nostri ospiti.

Luca, uno dei Cresimati, ha preparato un suo scritto che riportiamo:

"Oggi, 13.07.2021, ho ricevuto il Sacramento della Cresima, l'ho ricevuto all'età di 38 anni. Questa giornata mi ha regalato tante emozioni diverse e forse questo è dovuto proprio all'età, perché queste emozioni e la loro importanza con il passare degli anni si riesce a comprenderle meglio e si gustano di più, come l'avvicinarsi a Dio e l'importanza di questo Sacramento. A me personalmente è capitato, dopo episodi della mia vita passata che mi avevano fatto allontanare da Gesù, ...era come se avessi litigato. Un'emozione in particolare che mi ricordo della Cresima è quando il Vescovo mi ha unto la fronte e ho percepito come un senso di affetto trasmesso da lui. Già dal primo pomeriggio anche l'agitazione mi ha fatto sentire un po' piccolino. Un'altra emozione è il fatto di aver ricevuto la Cresima mentre sto finendo il mio percorso di Comunità e sentirsi accolto come dentro una famiglia. Questo grazie sia agli operatori e sia agli altri ospiti che hanno messo tanto impegno anche nel preparare il momento di rinfresco dopo la Cresima. Per questo affetto che mi hanno trasmesso ringrazio davvero tutti di cuore". Luca

Paolo Andreotti

Direttore Ca' Nostra Corbetta-Mesero



LABORATORIO TEATRALE A CASA DELL'EMMANUELE

L'esperienza laboratoriale di teatro negli anni 2020/21 si è rivelata nuovamente molto positiva e inclusiva, nonostante il periodo di pandemia che ci ha costretto a sospendere per un certo periodo le attività.

Il clima di fiducia e collaborazione è stato ancora una volta fondamentale per il lavoro del gruppo, consolidandosi e rinnovandosi di volta in volta. Ciò ha consentito di condividere emozioni ed esperienze di vita passata, che sono state tradotte in quadri di vita teatrale. Il raccontarsi e il drammatizzare le esperienze del passato ha fatto nascere due canovacci, sui quali si sono sviluppate interpretazioni recitate, relative a due argomenti sui quali riflettere:

- **Il valore della vita** che anche in situazioni di difficoltà deve rimanere primario ed emergere come dono prezioso;
- **La scuola** come luogo di aggregazione, collaborazione e attenzione verso i più fragili.

Il valore terapeutico del teatro è ormai assodato: esso "mette al centro l'uomo", nella sua totalità, e diviene motore di cambiamento psichico.

L'obiettivo del laboratorio "Me e Te" è l'incontro di individualità e soggettività diverse che, attraverso la mediazione artistica, entrano in contatto, si conoscono e contribuiscono alla crescita e all'accettazione reciproca. Il nostro lavoro ha voluto promuovere le abilità differenti di ogni ospite di Casa dell'Emmanuele, in modo tale che si potesse fare un'esperienza significativa e positiva per arrivare ad accettarsi l'un l'altro, valorizzando le differenti abilità di ciascuno, senza mai dimenticare una morale dei testi proposti.

Ognuno ha offerto la propria abilità e nel contempo ha appreso dall'altro, arricchendo il proprio saper fare.

Al termine del percorso laboratoriale è stato presentato uno spettacolo interconnesso, in cui si intrecciavano presente e passato attraverso il racconto di una storia dai toni "gialli", i cui personaggi agivano per far vincere il BENE SUL MALE.

Ne "IL BELVEDERE" il male è rappresentato da una donna manipolata dalle parole di un lupo inte-



riore, in continua antitesi con la voce dell'angelo che la esorta a non commettere azioni immorali. Ella incontra un gruppo di amici, che rivivono i trascorsi scolastici in modo ilare, e cerca di condurli a compiere gesti estremi, agendo sulla fragile psiche e le loro debolezze. I fatti si evolvono in modo tale che alla fine il lupo dell'odio e dell'infelicità viene sconfitto dall'onestà e dalla purezza dei sentimenti cristiani.

I ragazzi si sono esibiti con padronanza e disinvoltura, portando in scena uno spettacolo a tratti divertente, ma con continui momenti di riflessione sui temi sopra citati.

Angela e Bruno
volontari, responsabili del laboratorio teatrale

Nell'attesa del Santo Natale

Lo scorso anno, esattamente in questo periodo di attesa di una delle feste più importanti dell'anno, l'emergenza sanitaria da Covid19 non ha messo nel cassetto il presepe degli ospiti di **Ca' Nostra Cornaredo** che hanno voluto rappresentarlo in modo alternativo ambientandolo proprio in uno strano, quasi surreale, tempo di pandemia. Non potendo rappresentarlo davanti a parenti e amici a causa delle norme di distanziamento sociale, è nata l'idea di realizzare un video in cui ogni ospite, secondo le proprie capacità, si è messo in gioco fornendo un contributo davvero importantissimo.

Dopo aver scritto il copione e provveduto alla caratterizzazione di ogni personaggio, ci siamo travestiti e abbiamo iniziato le riprese! Nonostante le battute scherzose e divertenti, la messa in scena di questo presepe vivente ci ha fatto riscoprire la bellezza di un Natale più semplice



e sobrio, profondo e bello. Ci ha fatto riconoscere il valore importante delle parole, dei gesti semplici, delle relazioni positive che ci aiutano a vivere anche se a volte siamo costretti a stare distanti. Ci ha fatto riconoscere la bellezza della gentilezza, dell'attenzione e della generosità. Ci ha riportati al vero senso del S. Natale: la nascita di un Bambino che può aiutarci, ogni giorno, a vivere con fede e speranza senza mai perdere di vista l'essenziale.

Federica Porro
educatrice Ca' Nostra

Il ricordo dello scorso Natale ci sprona a vivere quest'anno con gioia e animo rinnovato il vero senso del Natale !!!

Aggiornamenti da Sakalalina

Il 30 luglio scorso abbiamo organizzato il primo **incontro on line con le famiglie e le persone che hanno un sostegno a distanza** in occasione del termine dell'anno scolastico di Sakalalina. All'incontro hanno partecipato Agnese da Milano e Colette da Sakalalina, che hanno fornito aggiornamenti sulle attività svolte e sui primi risultati scolastici.

L'incontro, molto partecipato, è stato una bella occasione per rivedersi, seppur virtualmente, e ha permesso ad ogni sostenitore di chiedere e ottenere aggiornamenti sul proprio adottato/a e sulla sua famiglia.

Colette, molto informata sulla singola situazione familiare di ogni bambino, ha risposto a tutte le domande dei sostenitori dimostrando la cura e l'attenzione

che viene prestata a tutti i beneficiari del Sostegno a Distanza.

Agnese ha evidenziato inoltre la crescente povertà, in particolare nel Sud Madagascar, causata principalmente dalla siccità che comporta scarsi o addirittura nulli i raccolti di riso, manioca, mais ecc. che sono gli alimenti principali per i malgasci. Molti sostenitori, sensibilizzati dalla gravità della situazione descritta, si sono volontariamente offerti di contribuire maggiormente, oltre alla quota ordinaria annuale, per incrementare la mensa dei bambini.

Per affrontare l'**emergenza fame**, oltre ad aumentare gli aiuti ai poveri di Sakalalina, la Fides ha recentemente inviato un contributo ad altre associazioni che operano nell'estremo sud dell'isola.



Il **progetto "Am.A."** (acronimo dei villaggi di Ambondro e Andemaka) è stato completato.

Grazie al contributo della **Fondazione Zia Nati** di Piaro (BG) che ha finanziato il progetto, sono stati costruiti due nuovi edifici scolastici con aule complete di arredi e di servizi igienici esterni.

Per completare il progetto è stato realizzato un pozzo,

nei pressi di ciascuna scuola, affinché i bambini abbiano sempre a disposizione acqua potabile.

Oltre 200 bambini sono contenti di andare a scuola!

La **centrale fotovoltaica**, realizzata nel 2007, comincia a dare segni di deterioramento e l'energia che fornisce non è più sufficiente a soddisfare i bisogni sempre in aumento dell'ospedale. Un rinnovamento con ampliamento è necessario in breve tempo. Il costo per questo progetto sarà elevato, stiamo richiedendo preventivi da valutare.

Dal 6 novembre il Madagascar ha **aperto le frontiere** consentendo i primi voli aerei. Il volo di rientro per Agnese è prenotato il 4 dicembre, salvo imprevisti.



FIDES Onlus - BANCA INTESA SANPAOLO Milano IBAN: IT82L030690960610000008872 c/c postale n° 27922202 - Fides Onlus - Via Timavo, 68 - Milano

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 258 del 14/05/94 - Direttore Resp.: Marialuisa Ghielmetti - Coordinatore: Claudio Pasi - Redazione: Milano, via Timavo, 68
Realizzazione a cura della Editrice VELAR - Gorle (BG) - Foto: Archivio Fides, Adobe Stock